

Siracusa. Nuova viabilità in via Filisto: "Ma non viene rispettata"

Automobilisti "confusi" e indisciplinati in via Filisto, dove è stato aperto il cantiere per l'avvio dei lavori di realizzazione dei marciapiedi. La segnalazione è del consigliere comunale Fabio Rodante. "La segnaletica stradale relativa alle modifiche temporanee al sistema di circolazione- spiega il consigliere comunque- è stata regolarmente apposta ma non sempre rispettata, o meglio, facilmente individuata dai conducenti in transito". Un problema di visibilità, che dovrebbe comunque essere superato, nei prossimi giorni, quando i mezzi pesanti in azione renderanno chiaro lo svolgimento di lavori su quel tratto. Rodante chiede, comunque, maggiori controlli da parte dei vigili urbani, "al fine- osserva- di evitare incidenti". L'esponente di opposizione sollecita anche interventi, non previsti dal progetto relativo a via Filisto, nella vicina via Alcibiade e nelle vie Temistocle e Servi di Maria.

Siracusa. Nuovo padiglione alla casa circondariale di Cavadonna: le regole sono risparmio e rispetto

dell'ambiente

Un nuovo padiglione alla casa circondariale di Cavadonna. Risparmio e rispetto dell'ambiente le parole dell'ordine della nuova struttura con 4 piani da 50 posti letto, per un totale di 200 e celle da tre persone, raddoppiabili in caso di necessità con letti a castello, in modo da portare così la capienza a 900 posti circa". Il nuovo padiglione è stato realizzato in circa 400 giorni di lavoro e dovrebbe essere consegnato entro fine aprile, come riferisce il segretario generale Aggiunto Osapp, Domenico Nicotra, il quale spiega: "Si tratta quasi di un resort in piena classe A e in linea con le nuove regole sul rispetto dell'ambiente. Prevede infatti riscaldamento geotermico nel pavimento, pannelli solari per il sistema fotovoltaico riducendo così i consumi a zero. Il padiglione è strutturato in modo da essere totalmente indipendente dalla struttura con una cucina tutta sua, celle con doccia in camera e citofoni, in pieno stile americano". Non solo risparmio ecologico. Come sottolinea il sindacalista, infatti "si registrerà anche a una riduzione di personale: di fatto serviranno solo poche unità per il controllo dei detenuti che in questo momento sono 450, con soli 140 appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria e una carenza di circa 60 unità".

Siracusa. Premiazione degli otto studenti vincitori del

concorso "Amore Criminale"

Saranno premiati sabato alle 9.30, nell'aula magna dell'Istituto Principe di Napoli – Insolera, gli studenti vincitori del concorso "Amore Criminale". Promossa dai cinque Lions Club della provincia di Siracusa, l'iniziativa tende a sensibilizzare gli adolescenti sulla violenza di genere che, purtroppo, ogni anno miete diverse vittime. I ragazzi sono stati invitati ad affrontare il tema con una presentazione power point. Agli otto finalisti saranno consegnati dei buoni spesa da utilizzare presso uno store di prodotti elettronici ed informatici.

Siracusa produce ancora troppi rifiuti. Ma cresce la differenziata: di prima qualità carta, cartone, vetro e plastica

Nonostante siano anni di "crisi", a Siracusa si continua a produrre una montagna di rifiuti. I dati relativi al 2014 parlano 63.742 tonnellate, in leggero aumento rispetto al 2013 (63.584,25) ma ancora in calo rispetto ai numeri del 2012 (66.577,32). Nelle altre città, il volume di rifiuti prodotti è in calo, il dato di Siracusa si presenta quindi in controtendenza.

Di positivo c'è che almeno continua a crescere la percentuale di differenziata, salita a 3.381 tonnellate rispetto alle 1.894,53 del 2012. Cosa che produce, quanto meno, anche la

diminuzione del volume di indifferenziato che finisce in discarica. Uno scatto deciso in avanti sulla differenziata lo si è registrato nel secondo semestre del 2014, con una percentuale di poco superiore al 7% che ha permesso di alzare la media annuale dopo l'avvio stentato del primo semestre (4%). Così Siracusa ha chiuso il 2014 con un 6% di differenziata. Che è ancora poco ma incoraggia a proseguire sulla strada intrapresa. Va anche sottolineato che la differenziata prodotta di Siracusa è stata giudicata di prima qualità dai consorzi di riciclo e riuso. Così, ad esempio, una tonnellata di plastica viene pagata al Comune 330 euro mentre la stessa quantità dello stesso materiale "vale" 250 euro se di seconda fascia. Merito delle due piattaforme che lavorano sui rifiuti costituiti da carta e cartone, imballaggi in plastica e in vetro. In deciso aumento, tra i rifiuti differenziati, anche gli sfalci di potatura e gli imballaggi in legno.

Belvedere. Incidente nei pressi della rotatoria, tre donne ferite. La più grave trasferita al Cannizzaro

Ancora un incidente stradale con intervento dell'elisoccorso. E' accaduto tutto poco prima delle 16, nei pressi della rotatoria che collega contrada Spalla con Belvedere, per la precisione in via Jonica. Coinvolti nel frontale due mezzi: un'auto e un autocarro.

Ad avere la peggio le occupanti della vettura che stava salendo verso Belvedere. Per una delle tre, una 25enne, è

stato necessario il trasferimento in elisoccorso al Cannizzaro di Catania per un presunto trauma facciale. La più grande delle tre, una 44enne, insieme alla figlia di 4 anni sono state invece accompagnate al pronto soccorso dell'Umberto I.

Siracusa-Catania, scontro all'altezza di Priolo Sud: auto finisce sotto un Tir. Nessun ferito

Pomeriggio nero sulle strade siracusane. Un altro incidente è avvenuto nel tratto iniziale dell'autostrada Siracusa-Catania, lungo la 114, all'altezza dello svincolo di Priolo sud, in direzione Catania. Una berlina Bmw è letteralmente finita sotto un Tir che la precedeva. La parte anteriore dell'auto è rimasta incastrata sotto il mezzo pesante. Sul posto la Polizia Stradale e i Vigili del Fuoco. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente. Per fortuna, nessun ferito. Giusto un graffio per l'uomo alla guida della berlina.

Il traffico ha subito un forte rallentamento fino alle 18.30, quando la situazione è tornata alla normalità.

Siracusa. Telenovela senza

fine: Pippo Sorbello torna all'Ars, di nuovo fuori Bandiera

Ha tutti i contorni di una telenovela politica, senza fine, la battaglia legale, a suon di ricorsi e contro-ricorsi, che vede contrapposti Edy Bandiera e Pippo Sorbello, entrambi convinti di avere il diritto di occupare uno scranno al parlamento siciliano. Pochi giorni fa la sentenza del tribunale civile di Palermo con cui Bandiera veniva reintegrato a Sala d'Ercole al posto di Sorbello. Oggi, una nuova sentenza, che ribalta, per l'ennesima volta, la situazione. Ad emetterla, la Corte d'Appello, che sosterebbe che il tribunale palermitano non abbia giurisdizione in materia. Sorbello si è già insediato, ancora una volta, oggi pomeriggio alle 16. Edy Bandiera, dopo il ritorno a Sala d'Ercole, ha seguito un'unica seduta del parlamento siciliano. La battaglia prosegue. Per il 18 marzo è prevista la convalida della sentenza, mentre per il 14 aprile è fissata l'udienza per la discussione di merito. Il nodo del contendere riguarda l'interpretazione e l'applicazione della legge Severino, in virtù della quale Sorbello è stato sospeso, per una vicenda giudiziaria che lo riguarda, dal parlamento siciliano. Il periodo considerato, per Bandiera, non sarebbe stato quello previsto. Argomentazioni riconosciute valide dal tribunale civile di Palermo ma annullate, oggi, dalla Corte d'Appello.

Siracusa. Asili nido, c'è il nuovo regolamento. Chiusura solo ad agosto

Nuove regole per la gestione degli asili nido in città. Il consiglio comunale ha approvato le modifiche al regolamento in vigore fino ad oggi ma datato (1980). Il provvedimento ha ottenuto il "via libera" alle 15,30, con 19 voti favorevoli e la sola astensione di Massimo Milazzo. Alla precedente versione sono state apportate le modifiche necessarie per adeguare il regolamento alle nuove normative, recepite nel nuovo bando di gara. La norma sulla chiusura estiva è stata modificata da un emendamento della seconda commissione (uno identico era stato presentato anche da Salvo Sorbello, che lo ha ritirato) prevedendo la pausa per il solo mese di agosto.

Il regolamento approvato prevede che ciascun asilo possa accogliere fino a 65 bambini suddivisi in tre sezioni: lattanti (da 3 a 12 mesi), semidivezzi (fino a 24 mesi), divezzi (fino a 36 mesi) e privilegia i bambini residenti nel Comune. Le istanze vanno presentate entro il 31 ottobre e la durata del servizio corrisponde con l'anno solare. Su proposta di Sorbello, è stato approvato un emendamento che prevede la possibilità di presentare le domande di iscrizione anche a chi può dimostrare che la nascita del bambino avviene entro il 30 settembre. La formazione della graduatoria dipende dalle condizioni sociali delle famiglie dei bambini. Il servizio sociale comunale "valuterà prioritarie le situazioni di minori il cui nucleo familiare presenti una situazione socio-ambientale di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino".

I posti rimanenti vengono assegnati in base alla situazione lavorativa dei genitori secondo 4 fasce, con precedenza per quelle famiglie in cui entrambi lavorano. Terzo indicatore è il reddito Isee: il punteggio più alto viene assegnato a chi

guadagna fino a 5.999 euro; poi, punti a scalare per redditi da 6mila a 10.999 euro, da 11mila fino a 15mila, da 15.001 euro in su. Il rapporto numerico personale/bambini è mediamente di uno a otto; nella sezioni per lattanti il rapporto può essere di uno a sei e in quelle per divezzi di uno a 10.

Il regolamento si occupa anche degli aspetti pedagogici, di quelli sanitari e di quelli organizzativi. La gestione di ciascun asilo è affidata a un comitato composto dal coordinatore, da tre rappresentanti del consiglio di circoscrizione, da due genitori eletti, da due rappresentanti eletti del personale e da un rappresentante sindacale. È prevista anche l'assemblea delle famiglie che, su proposta di Sorbello, discute e verifica il programma degli educatori. Inoltre, d'intesa con il Difensore dei diritti dell'infanzia, con i servizi sociali del Comune e con l'Asp, promuove incontri sulle problematiche educative.

Infine, sempre su iniziativa di Sorbello, è stato introdotto il consiglio di internido, per un confronto sulle diverse esperienze, composto dai coordinatori dei comitati, dai rappresentanti degli educatori e dell'Amministrazione e dal Difensore dei diritti dell'infanzia. Per l'assessore Schiavo, "si tratta di un regolamento che adegua ai tempi un servizio fondamentale per le famiglie, specie di quelle bisognose e in cui lavorano entrambi i genitori. La città dispone, dopo 35 anni, di un sistema di regole rispondente alle nuove esigenze sociali e al bando di gara sulla gestione a maggiore tutela dell'infanzia e del personale degli asili".

Siracusa. Acqua, inizia la

gestione Siam: in corso la verifica degli impianti, attivato numero verde per i guasti

E' iniziata da due giorni la nuova gestione del servizio idrico a Siracusa e Solarino a guida Siam. La società costituita dalla spagnola Dam e dalla siracusana Onda – dopo il forfait di Ligeam – ha siglato a febbraio il contratto valido per dodici mesi ma prorogabile per ulteriori 24 in attesa di una legge regionale di riordino della materia.

Da lunedì, i responsabili della newco hanno materialmente le “chiavi” di reti e impianti e in questi giorni hanno avviato una ricognizione. Tecnicamente si chiama verifica dello stato di consistenza, ovvero la verifica che le condizioni siano le stesse descritte nero su bianco dal Comune di Siracusa con un documento consegnato alla Siam.

Occhi puntati, allora, sul depuratore, sui pozzi, sulle centrali di sollevamento, sui serbatoi e ovviamente sulle reti di fognatura e acquedotto. Le “ispezioni” potrebbero concludersi entro la metà del mese. Intanto, è già attivo il numero verde per la segnalazione dei guasti: 800582273.

Siracusa. Il fallimento Sogear rappresenta il conto:

poco meno di sei milioni. Palazzo Vermexio ricorre al Tar

Il Fallimento Sogear ci riprova e ripresenta il conto al Comune di Siracusa: poco meno di sei milioni di euro. La cifra è quella stabilita nel decreto ingiuntivo con cui il vecchio gestore del servizio idrico già nel 2012 aveva richiesto il pagamento di quella somma "a saldo degli investimenti non ammortizzati per impianti, macchinari e manutenzione straordinaria per effetto dell'anticipato scioglimento della concessione per la gestione del servizio idrico comunale affidato alla Sogear", come da convenzione del 31 gennaio del 1992.

Una vicenda che oggi torna attuale perchè lo scorso 16 febbraio la curatela del fallimento Sogear ha richiesto nuovamente al Tar di Catania la condanna del Comune al pagamento. Pronta, anche questa volta, la reazione di Palazzo Vermexio che con il suo ufficio legale ha subito presentato nuovo ricorso ai giudici amministrativi.